

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL

Oggetto: [INDIRIZZI OPERATIVI DI COLLABORAZIONE TRA I SERVIZI DELLA PSICHIATRIA E I SERVIZI DELLE TOSSICODIPENDENZE PER LA GESTIONE INTEGRATA DI PAZIENTI CON CONCOMITANTE PATOLOGIA PSICHIATRICA E PATOLOGIA DA USO DI SOSTANZE]

IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo e del Direttore dell'Area Integrazione Socio-Sanitaria, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto dell'esito del gruppo tecnico — promosso dalla Direzione dell'Integrazione Socio-Sanitaria dell'ASUR e composto dai Direttori Dipartimenti della Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche — nei quali sono stati individuati gli interventi organizzativi necessari a soddisfare i bisogni di assistenza ed in particolare che il lavoro congiunto ha prodotto un documento condiviso e sottoscritto;
2. di approvare il documento condiviso tra DSM e DDP, per la cogestione di pazienti con quadri clinici ascrivibili alla "Doppia Diagnosi", denominato **"Indirizzi Operativi di Collaborazione tra i Servizi della Psichiatria e i Servizi delle Tossicodipendenze"** (atto riportato in allegato per formarne parte integrante e sostanziale);
3. di disporre che il suddetto documento costituisca lo strumento di riferimento, per le Unità Operative afferenti ai Dipartimenti di Salute mentale ed a quelle delle Dipendenze Patologiche, nel normale svolgimento delle attività cliniche quotidiane per la gestione integrata di pazienti con concomitante patologia psichiatrica e patologia da sostanze.
4. di nominare quali Responsabili del Procedimento il Dr. Paolo PEDROLLI e il Dr.<sup>SSA</sup> Rossella ITALIANO con compiti di supervisore dell'applicazione degli indirizzi Operativi di Collaborazione,

- di osservazione e monitoraggio, avendo cura di sostenere i colleghi dei Servizi nella fase di applicazione e rilevando eventuali criticità, indicherà e favorirà possibili soluzioni;
5. di costituire un gruppo permanente di confronto, composto dai Direttori dei DSM e dei DDP e convocato dai Responsabili del Procedimento di cui al punto precedente, con il compito di verificare periodicamente lo stato di attuazione degli "Indirizzi Operativi di Collaborazione tra i Servizi della Psichiatria e i Servizi delle Tossicodipendenze", nonché di garantire la corretta applicazione ed interpretazione al fine di prevenirne e risolvere eventuali aspetti contraddittori;
  6. di trasmettere il presente atto per i provvedimenti di rispettiva competenza:
    - a) ai Direttori di Area Vasta;
    - b) ai Direttori Amministrativi dei Servizi Territoriali;
    - c) ai Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche;
    - d) ai Direttori dei Dipartimenti dei Dipartimenti di Salute Mentale;
    - e) al Dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio della Direzione Generale dell'ASUR;
  7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Pierluigi GIGLIUCCI

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr.<sup>ssa</sup> Nadia STORTI

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE  
SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA  
Dr. Giovanni FELIZIANI

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Alessandro MARINI

Per i pareri infrascritti:

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ BILANCIO E FINANZA.

Visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento

si attesta che

il presente atto, avendo natura programmatica, non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio ASUR;

Il Direttore  
Area Controllo di Gestione  
Dott.<sup>ssa</sup> Sonia Piercomilli

Per il Direttore Area  
Contabilità Bilancio e Finanza  
Il Dirigente F.F.  
Dott. Luigi STORTI

La presente determina consta di n. 11 pagine di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

□ Normativa di riferimento

- Determina n. 89/D.G. del 10/3/2005 "Atto aziendale"
- D.P.C.M. 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- LR 13/2003: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- L.R. 17/2011 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- D. lgs. n. 118/2011 e s.mi. *concernente i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario*
- D.P.R. 07/04/2006 Approvazione del "Piano Sanitario Nazionale 2006-2008"
- D.A.C.R. n. 38 del 16 dicembre 2011 "Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2014"
- L. R. n. 19 del 04 giugno 2012, "Modifiche alla Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale"
- D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- L. 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.G.R.M. 747/04: "Adozione dell'atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche"
- Determina n. 28/D.G. del 28/01/2006 "Attuazione D.G.R.M. n. 747/04 concernente il riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: percorso di istituzione e avvio e regolamentazione dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche".
- D.G.R.M. 1534/2013 concernente la modifica e l'integrazione della D.G.R.M. 747/2004
- Determina n. 356 del 5/06/2014: "Recepimento della D.G.R.M. n. 1534 del 11/11/2013 - Modifica e integrazione della D.G.R.M. 747/04 - Riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche"
- D.G.R.M. 173/05: "Attuazione D.G.R.M. 747/04 – Definizione dei criteri per l'istituzione, da parte dell'ASUR, dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche presso le zone territoriali"
- D.G.R.M. 1221/2015: "Approvazione dello schema di accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali erogate a persone con dipendenze patologiche";
- Conferenza Unificata 24/01/2013 "Piano di azioni nazionale per la salute mentale"
- D.P.C.M. 29/11/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" (parte relativa alla salute mentale)
- D.P.R. 01/11/1999 "Progetto Obiettivo Tutela della salute mentale 1998-2000"
- D.P.R. 14/01/1997 "Requisiti minimi per le strutture psichiatriche"
- L. 13/05/1978, n. 180 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori"
- D.G.R. n. 285/2013 "Linee di indirizzo sui Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie - Anno 2013"
- D.A.C.R. n. 132 del 6 luglio 2004: "Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006"
- L.R. 27/1985 "Istituzione del servizio per la tutela della salute mentale a struttura dipartimentale"
- L.R. 31/1982 "Disabili psico-sensoriali ricoverati in istituti educativo-assistenziali"

**Motivazione:**

La questione dell'integrazione professionale tra gli operatori dei servizi per le dipendenze patologiche e gli operatori dei Servizi di Psichiatria si è posta con grande evidenza in seguito all'evoluzione epidemiologica dei disturbi da abuso di sostanze, da una parte, e dei disturbi mentali dall'altra, con un incremento delle comorbidità.

La Direzione Integrazione Sociosanitaria ASUR — preso atto dell'esigenza di maggiori, e più importanti, momenti di integrazione tra i Servizi Territoriali delle Dipendenze Patologiche (STDP) e i servizi della Psichiatria (CSM), per motivi clinico epidemiologici ed organizzativi — ha posto a confronto due ambiti che, in passato, hanno condotto esistenze parallele e tendenzialmente separate.

Al di là delle considerazioni, fin troppo ovvie, sulle difficoltà di carattere generale che incontrano i processi di integrazione tra culture professionali diverse, è importante focalizzare i punti di contatto e le specifiche differenze che sussistono nei due servizi affinché le diversità possano essere ricchezza di soluzioni terapeutiche differenziate in seno ai percorsi trasversali del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) e Dipartimento Dipendenze Patologiche (DDP).

È importante che le politiche di salute mentale e quelle per le dipendenze patologiche vengano determinate ed attuate in armonia tra loro, garantendo una unitarietà di visione e di strategia sia per i numerosi ambiti in cui esse vengono a sovrapporsi sia per le numerose aree in cui una stretta sinergia è requisito per il successo degli interventi come in particolare nelle attività sulla doppia diagnosi.

Si tratta di una integrazione necessaria tra settori per i quali, nel lontano e nel recente passato, separatezze culturali ed amministrative hanno prodotto serie difficoltà nel garantire interventi realmente integrati ed hanno determinato usi non razionali di risorse.

Per quanto detto si è costituito un gruppo integrato DSM / DDP, coordinato dal Dr. Paolo Pedrolli membro dello staff della Direzione Integrazione Sociosanitaria ASUR, che si è incontrato per 3 volte (incontri effettuati presso la sede ASUR nelle date : 6/6/2016; 21/6/2016; 12/7/2016) con lo scopo di approfondire il confronto su alcuni nodi critici legati alle differenze sia di impostazione teorica che di prassi clinica quotidiana.

I lavori del tavolo tecnico hanno sostanzialmente confermato quanto già espresso dal Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale e dal tavolo tecnico Regionale ed hanno prodotto l'individuazione degli interventi organizzativi necessari a soddisfare i bisogni di assistenza propri della doppia diagnosi.

In particolare il lavoro congiunto ha prodotto un documento condiviso tra DSM e DDP per la gestione di pazienti con quadri clinici ascrivibili alle comorbidità psichiatriche/tossicologiche, denominato "Indirizzi Operativi di Collaborazione tra i Servizi della Psichiatria e i Servizi delle Tossicodipendenze" per la gestione integrata di pazienti con concomitante patologia psichiatrica e patologia da uso di sostanze, che costituisce parte integrante della presente determina.

In sintesi questi possono essere considerati i dispositivi utili alla organizzazione dell'attività DSM-DDP :

- 1) Costituzione delle "micro équipe"
- 2) programmazione di percorsi formativi comuni
- 3) protocolli operativi tra DSM-DDP e i referenti dell'emergenza ( nello specifico i locali P.S.) .
- 4) Definizione dei percorsi comuni per la realizzazione del PTRP dei casi ascrivibili alle comorbidità psichiatriche/tossicologiche più gravosi .

Il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il Servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90 e s.i.m.

Il presente atto, avendo natura programmatica, non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio ASUR.

Per queste ragioni — che si fondano direttamente nell'epidemiologia, nelle diversità tra i modelli di riferimento dei Servizi per le Dipendenze Patologiche e della Psichiatria e nella considerazione che esse costituiscono una occasione di crescita reciproca e di confronto tra pratiche assistenziali che sempre di più nel futuro dovranno integrarsi ed adattarsi alle necessità dei pazienti e delle loro famiglie — si propongono **“Gli indirizzi Operativi di Collaborazione tra i servizi della psichiatria e i servizi delle tossicodipendenze”**.

□ Esito dell'istruttoria:

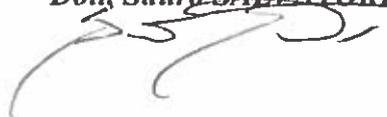
Stante quanto sopra esposto si propone al Direttore Generale di determinare:

1. di prendere atto dell'esito del gruppo tecnico — promosso dalla Direzione dell'Integrazione Socio-Sanitaria dell'ASUR e composto dai Direttori Dipartimenti della Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche — nei quali sono stati individuati gli interventi organizzativi necessari a soddisfare i bisogni di assistenza ed in particolare che il lavoro congiunto ha prodotto un documento condiviso e sottoscritto;
2. di approvare il documento condiviso tra DSM e DDP, per la co-gestione di pazienti con quadri clinici ascrivibili alla "Doppia Diagnosi", denominato **“Indirizzi Operativi di Collaborazione tra i Servizi della Psichiatria e i Servizi delle Tossicodipendenze”** (atto riportato in allegato per formarne parte integrante e sostanziale);
3. di disporre che il suddetto documento costituisca lo strumento di riferimento, per le Unità Operative afferenti ai Dipartimenti di Salute mentale ed a quelle delle Dipendenze Patologiche, nel normale svolgimento delle attività cliniche quotidiane per la gestione integrata di pazienti con concomitante patologia psichiatrica e patologia da sostanze.
4. di nominare quali Responsabili del Procedimento il Dr. Paolo PEDROLLI e il Dr.<sup>ssa</sup> Rossella ITALIANO con compiti di supervisore dell'applicazione degli indirizzi Operativi di Collaborazione, di osservazione e monitoraggio, avendo cura di sostenere i colleghi dei Servizi nella fase di applicazione e rilevando eventuali criticità, indicherà e favorirà possibili soluzioni;
5. di costituire un gruppo permanente di confronto, composto dai Direttori dei DSM e dei DDP e convocato dal Responsabile del Procedimento di cui al punto precedente, con il compito di verificare periodicamente lo stato di attuazione degli “Indirizzi Operativi di Collaborazione tra i Servizi della Psichiatria e i Servizi delle Tossicodipendenze”, nonché di garantire la corretta applicazione ed interpretazione al fine di prevenirne e risolvere eventuali aspetti contraddittori;
6. di trasmettere il presente atto per i provvedimenti di rispettiva competenza:

- a. ai Direttori di Area Vasta;
  - b. ai Direttori Amministrativi dei Servizi Territoriali;
  - c. ai Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche;
  - d. ai Direttori dei Dipartimenti dei Dipartimenti di Salute Mentale;
  - e. al Dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio della Direzione Generale dell'ASUR;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informativo Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;

Il Referente del Procedimento

**Dott. Sauro SALVATORI**



**I Responsabili del Procedimento:**

Staff di Direzione dei Servizi  
di Integrazione Socio-Sanitaria – Salute Mentale

**Dr. Paolo PEDROLLI**



Staff di Direzione dei Servizi  
di Integrazione Socio-Sanitaria – Dipendenze Patologiche

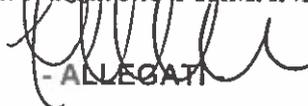
**Dr. <sup>SA</sup> Rossella ITALIANO**



Il Dirigente

Area Integrazione Socio-Sanitaria

**Dott. Nazareno FIRMANI**



- ALLEGATI

- n. 5 pag. "Indirizzi Operativi di Collaborazione tra i Servizi della Psichiatria e i Servizi delle Tossicodipendenze"